

Per il veicolo gestito da Mcc la copertura sale dal 60 all'80%. I finanziamenti per il Pnrr

Fondo Pmi: garanzie contro il caro bollette

DI MANUEL COSTA

Per contrastare il caro bollette cresce la copertura del Fondo di Garanzia per le Pmi. Mediocredito Centrale, la partecipata di Invitalia che gestisce il veicolo, prevede l'incremento della garanzia per finanziamenti finalizzati alla copertura dei costi sostenuti per il pagamento delle fatture, per consumi energetici, emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022. Per questa specifica tipologia di finanziamenti per esigenze di liquidità, dunque, il decreto Aiuti Ter incrementa dal 60% all'80% la percentuale di intervento a favore delle imprese in fascia 1 e 2. I finanziamenti con copertura all'80% riguardano poi tutte le pmi e i professionisti, indipendentemente dalla fascia di appartenenza stabilita attraverso l'applicazione del modello rating del fondo.

La garanzia, inoltre, viene concessa gratuitamente qualora il tasso applicato alla quota garantita del finanziamento concesso dalle banche o dagli altri intermediari non superi il tetto massimo stabilito dal decreto. Per ottenere la gratuità, infine, i soggetti finanziatori devono indicare nella richiesta di ammissione le condizioni economiche di mag-

gior favore applicate in conseguenza dell'intervento del fondo rispetto a quelle che sarebbero applicate senza garanzia.

Negli ultimi anni l'operatività del fondo si è allargata in molti ambiti. Oggi per esempio il veicolo può intervenire sulle fidejussioni che assicurano la corretta esecuzione di un lavoro da parte di un'impresa. Ed è questo il caso che interessa le imprese interessate agli appalti, compresi quelli previsti dal Pnrr. Ai fini della determinazione della copertura, le fidejussioni sono assimilate ad operazioni di liquidità e hanno dunque un percentuale di garanzia del 60% per le imprese collocate nelle fasce 1 e 2 del modello di valutazione del fondo (quelle con il miglior merito di credito) e dell'80% per quelle collocate nelle fasce 3,4 e 5. Come per tutte le altre operazioni, la quota garantita dal fondo beneficia della cosiddetta ponderazione zero e dunque non richiede accantonamenti da parte delle banche e delle assicurazioni che deliberano le fidejussioni a favore delle imprese. (riproduzione riservata)



La sede di Mediocredito Centrale a Roma

